

I fiori della terra

Mostra mercato di minerali ed erbe dal 30 maggio al 1° giugno

Già nel numero di marzo il Corriere Elbano, nel riportare la notizia del successo dello stand Elba alla Borsa Internazionale del Turismo a Milano, aveva preannunciato che dal 30 maggio al 1° giugno si sarebbe svolta a Rio Elba e Rio Marina la Mostra Mercato di Minerali ed Erbe "I fiori della terra", che prevede anche due convegni, uno sull'ambiente botanico ed uno sull'ambiente geominerologico e sulla storia mineraria, che saranno tenuti nell'antica chiesetta della Pietà a Rio Elba. Ora che l'Azienda di Promozione Turistica e il Consorzio Elba Promotion, organizzatori della manifestazione, ci hanno fornito tutto il materiale di propaganda, ci siamo potuti rendere conto dell'importanza della manifestazione stessa, alla quale - è vero - sono direttamente interessati i due comuni del versante orientale, oltre che per i due convegni e per le mostre mercato previste in programma a Rio Marina sulle erbe, ma si può dire che la manifestazione coinvolga tutta l'isola, anche per i due concorsi, uno riservato ai ristoratori elbani e l'altro alle gioiellerie che realizzeranno il miglior gioiello con una pietra preziosa dell'Elba. La manifestazione del 30 Maggio - 1° Giugno è stata una buona occasione per

offrire già alla Borsa Internazionale del Turismo una visione di insieme delle possibilità che l'Elba è in grado di offrire ai visitatori, mediante appositi pacchetti turistici che in questi giorni saranno a disposizione dei partecipanti al convegno. Il fascicolo propandistico presenta anzitutto le Terme di San Giovanni, che con i fanghi marini, i bagni salso-iodici, le cure inalatorie e la talassoterapia arricchita permette sensibili miglioramenti in tutte le malattie artrosiche e reumatiche, delle vie respiratorie, della obesità e della cellulite. Una segnalazione particolare è dedicata ai Congressi che sempre più numerosi si svolgono all'Elba, che dispone di due grandi centri congressuali, il De Laugier a Portoferraio e l'Elba Congress a Marciana Marina; ma la possibilità di convegni è offerta anche in hotel qualificati, come l'Airone a Portoferraio, il Desirée a Spartaia, l'Hermitage alla Biodola, il Park Hotel Napoleone a San Martino, il Select a Marina di Campo, e l'Ortano Mare a Rio Marina. Viene poi presa in considerazione la possibilità di effettuare il trekking, a piedi e in mountain-bike, con la segnalazione di itinerari sentieristici dei due versanti. E a questo punto sarebbe stato forse oppor-

tuno citare anche le altre attività sportive, specialmente quelle marine, surf, vela, sci acquatico ecc., che l'Elba offre nei mesi estivi. Maggiore attenzione è dedicata alla zona mineraria di Rio e Calamita, classificate come veri e propri monumenti geologici "tra i più prestigiosi del pianeta", per le quali l'UNESCO ha inserito l'Elba nella mappa dei luoghi scientifici di maggiore interesse, con le sue 150 specie mineralogiche individuate nell'isola, che giustificano la proposta degli arch. Mazzei e Todella di istituire a Rio Marina un Museo Minerario e mineralogico. Settanta esemplari di eccezionale rarità sono stati esposti nel mese di marzo alla Mostra Internazionale del Minerale e del Fossile di Bologna. Nel materiale propagandistico non poteva mancare l'informazione sulle strutture architettoniche di importanza storica, come la Villa Romana delle Grotte, resa più accogliente e decente dopo che è stata inserita nel programma "Memoria e Progetto" della Fondazione per gli studi Euro-Mediterranei della Fondazione Agnelli. Dispiace non siano stati citati anche i due musei archeologici di Portoferraio e di Marciana. E poiché la Mostra-Mercato è intitolata ai "Fiori della Terra", oltre ai minerali,

una pagina è dedicata alle piante, alberi ed erbe, e agli orti botanici del Perone e Santa Caterina, ai quali potremmo ora aggiungere quello di Peducelli, tra Morcone e l'Innamorata visitato il 25 aprile da una comitiva della nuova associazione dell'Art center fondata di recente da Italo Bolano. Un accenno è stato dedicato anche al Trofeo Velico Esaom-Cesa intitolato a Mauro Mancini da poco concluso e alla notizia che in luglio si disputerà nelle acque dell'Elba la Baltic Cup, riservata ai panfili più lussuosi partiti lo scorso anno dalla Costa Smeralda. Non mancano le informazioni sulle agevolazioni che ristoranti e alberghi concederanno ai partecipanti al convegno, mentre un inserto è dedicato alla cucina elbana con i piatti tipici e i vini più pregiati prodotti dalle aziende agroturistiche. Una panoramica completa di quanto di meglio l'Elba può offrire, allestita da diversi collaboratori che dimostrano di essere ben informati sulla realtà elbana, per cui possiamo anche passare sopra al vecchio abbaglio molto comune dei trecento elbani che andarono alla guerra di Troia, e se è stato cambiato sesso alla proprietà di una delle più apprezzate aziende vinicole elbane.

Entro la giornata di oggi 15 maggio, le otto municipalità dell'Elba dovranno decidere, in conformità con quanto prevede la legge Galli, il tipo di gestione delle risorse idriche. Se andare cioè verso il passaggio di consegne dell'intercomunale isolana che ha retto fino ad oggi le sorti di questo servizio al consorzio intercomunale del Cigri (del quale la Comunità montana possiede il 43% delle azioni, quindi controlla la maggioranza delle medesime) oppure invece se individuare altri soggetti che possono essere interessati a assumersi questo delicato settore. Oltre alla gestione infatti delle acque, bisognerà anche preoccuparsi del sistema del trattamento delle cosiddette acque reflue domestiche, laddove, cioè si sono avute, negli ultimi periodi, le maggiori preoccupazioni. Gli avvisi di garanzia a pubblici amministratori elbani sono arrivati appunto per questo

specifico problema. E non solo. Sono i depuratori (quando essi ci sono) e il loro pessimo funzionamento la causa scatenante dell'inquinamento marino delle coste elbane e delle maggiori spiagge. Una gatta da pelare di tutto rispetto. Le assemblee dei comuni dovranno pronunciarsi su quest'argomento, perché il maggior organo amministrativo dell'Elba possa trarre le opportune conseguenze. Nel frattempo, la situazione generale sul fronte delle acque non appare a fosche tinte, se si esclude il problema di carattere amministrativo. Questo è stato un inverno e anche una primavera sufficientemente piovosa il che ha permesso che i pozzi dell'Elba si riempissero a dovere: ciò consentirà un emungimento anche eccezionale nel corso della prossima stagione turistica. In più, dalla Regione che nel frattempo è subentrata al Di-

partimento della Marina Militare di La Spezia per quanto riguarda l'assegnazione delle navi cisterna per l'arcipelago, arrivano notizie confortanti. Anche per la prossima estate saranno garantite attraverso bettoline, 80 mila metri cubi di acqua che andranno soprattutto nei centri in cui maggiore sarà il bisogno. A questo poi va aggiunta la sicurezza rappresentata dalla condotta sottomarina, per avere quindi il quadro generale abbastanza tranquillo. A proposito della condotta, in questo periodo una ditta specializzata, la Geosistem di Parma, sta effettuando un monitoraggio sull'intera lunghezza del "serpentone" per verificare lo stato di salute delle tubazioni. Se ci sono oppure no le condizioni per pompare dai pozzi della Val di Cornia 120 litri al secondo e trasferirli all'Elba. A giorni si dovrà conoscere l'esito dell'esame.

Sarà emergenza idrica?

Mare pulito

Positive le campionature disposte dal Ministero della Sanità

Sull'intero sviluppo costiero dell'Elba, che anche quest'anno è una delle zone di villeggiatura più richieste, la purezza delle acque è garantita da una serie di campionature disposte dal Ministero della Sanità, i cui risultati hanno dato per certa la loro piena idoneità alla balneazione. Ecco una notizia importante che si aggiunge al già consistente patrimonio di immagine che il pacchetto creditizio dell'Isola offre come sicuro elemento di affidamento sia per gli operatori che per gli ospiti ormai decisi a salire sui traghetti per trascorrervi il consueto periodo di vacanze. I punti su cui hanno avuto luogo le verifiche sono 28 e precisamente: 11 nel Comune di Capoliveri (Lisconi, Sassi neri, Carbonaia, Ripalti, Punta rossa, Punta calamita, Norsi, Capo Stella est, Capo Stella ovest, Tomba grande

e Capo Fonza); 8 in quello di Rio Marina (Monte grosso, Cala Forno, Capo Pero, Rio Albano, Malpasso, Porticciolo, Mellini, Punta della Gioma); 6 a Marina di Campo (Segagnai, Capo Poro, Monte Turato, Palombaia, Punta della tomba, Ogliera); 3 a Marciana (Pietre alte, Sedia di Napoleone, Punta Polveria). Il tormentatissimo iter della legge Merli per la tutela delle acque, presentata nel dicembre 1979, finì - è cronaca d'ieri - per coinvolgere nel generale disinteresse sia le autorità che le imprese, talché la sua applicazione fu nei fatti rinviata di un anno trasformandosi in un meccanismo tale per cui, non avendo nessuno realizzato il proprio compito, si instaurò una specie di complicità che consentì ad ognuno di essere compiaciuto del rinvio. La normativa subì poi ulteriori ritardi ed emendata, integrata, modifi-

cata tanto da renderla irriconoscibile rispetto all'originale stesura, è divenuta effettivamente operante soltanto dopo diversi anni, attraverso vari decreti del Ministero della Sanità di cui uno, appunto, l'ultimo che riguarda l'Isola, del 1982. Avvenendo la campionatura e le conseguenti analisi ormai regolamentate da qualche anno, possiamo, se non riposare completamente sugli allori, ritenere che il problema importantissimo ma, beninteso, non limitato ai soli impianti di depurazione, sia seguito con l'interesse che merita. Tutto sommato, almeno per quanto riguarda l'Elba, possiamo, anche per la stagione balneare imminente, registrare una certa garanzia. Il che rappresenta l'elemento che può veramente far pensare con fondatezza ad una produttiva stagione turistica.

Capoliveri meine Liebe:

un atto d'amore verso il turismo tedesco

(a. p.) È noto che Capoliveri nel giro di una trentina d'anni ha cambiato fisionomia: il vecchio comune di minatori e contadini è diventato un centro turistico di primordine; le cantine e le stalle degli asini sottocasa sono diventate ristoranti, pizzerie, paninoteche, boutiques, piano-bar. D'estate a Capoliveri è sempre festa fino a notte alta. Gran parte della sua fortuna è dovuta ai turisti tedeschi che prediligono le spiagge calde a sud dell'isola nell'arco che va dall'Innamorata a Lacona. Per dimostrare riconoscenza a chi più degli altri stranieri ha contribuito alla fortuna turistica del paese, l'amm.ne com.le ha voluto che la piccola piazza del Belvedere fosse vivacizzata da un'opera in vetro, ceramica e acciaio inox del pittore Italo Bolano, dal titolo suggestivo e significativo: "Capoliveri meine Liebe". L'opera consta di sedici pannelli in ceramica a smalto di colore azzurro che passa gradatamente

dal turchese all'oltremare e presenta una figurazione simbolica e astratta nella quale si può ravvisare l'atto d'amore di due innamorati che si baciano tra una serie di riferimenti pittorici che alludono all'ambiente capoliverese, con alla base la Madonna delle Grazie dalla quale si sale al paese che si sviluppa come un mazzo di fiori, mentre in lontananza sullo sfondo si intravedono gli scogli dei Gemini. È una tecnica nuova che Bolano ha già sperimentato nel Parco dell'Open Air a San Martino dove campeggia una struttura semicircolare in vetro, metallo e ceramica sulla quale l'acqua produce un mirabile gioco di colori. "Capoliveri meine Liebe" è il primo di una serie di interventi che Bolano ha in programma di realizzare in quel comune, tra cui il "Monumento alla pirite", destinato a ricordare l'antica vocazione mineraria del paese, e il Monumento all'Innamorata, una sta-

tua in acciaio ispirato alla leggenda che ogni anno viene rinnovata, con larga partecipazione dei residenti e che suscita la curiosità e l'interesse della colonia turistica. Quando - come ci auguriamo - il programma di Bolano sarà completamente realizzato, Capoliveri offrirà un'attrattiva in più, diversa da quelle di tutti gli altri comuni elbani, e potrà essere considerata un po' come Lucciana, un comune della Val di Bisenzio, che dopo essere stato quasi abbandonato, ha ritrovato la sua fortuna quando si è abbellito con una serie di opere d'arte contemporanea che l'hanno trasformato in un paese policromo in cui forme e colori arricchiscono nelle strade e nelle piazze l'architettura tradizionale. E almeno un paese dell'Elba potrà ricordare l'esempio di turismo culturale dell'isola di Lanzarote nelle Canarie trasformata in un museo all'aperto. Pur proseguendo l'attività

all'Art Center, il "cenacolo del turismo internazionale elbano" con la fondazione di un'associazione disponibile a tutte le iniziative culturali, Italo Bolano, uscito di recente dalla scuola dopo quarant'anni di insegnamento, è ora impegnato in una nuova attività, a cui intende interamente dedicarsi: un approdo al quale è giunto dopo una lunga serie di esperienze attraverso la pittura, la grafica, la scultura, il mosaico, finché si è perfezionato nella tecnica della ceramica da applicare all'architettura. La frequenza di vari laboratori e la visita di grandi città decorate dall'arte moderna, soprattutto di Barcellona vero museo d'arte all'aperto, hanno determinato in lui l'orientamento verso la nuova tecnica del vetro e dell'acciaio, per il quale si avvale della collaborazione del maestro Antonio Bruno di Montemurlo, che "materializza" l'estro creativo di Bolano.

Crociere 1996

L'11 aprile, con l'arrivo della motonave ADRIANA di bandiera croata, ha avuto inizio la stagione crocieristica, che quest'anno, stando alle circa 60 richieste giunte fino ad oggi alle locali agenzie di navigazione, registrerà una sensibile flessione rispetto agli anni precedenti, nel corso dei quali invece il flusso crocieristico all'Elba è stato caratterizzato da un progressivo incremento. Niente di preoccupante, si afferma negli ambienti degli addetti, il calo è da attribuirsi ad una normale concomitanza, casualmente per noi negativa, nella programmazione di itinerari e scali da parte delle compagnie di navigazione ed agenzie internazionali. Anche quest'anno vedremo

approdare a Portoferraio con ormeggio a banchina o alla fonda nella rada, grandi e prestigiose navi come ORIANA, CANBERRA, EUGENIO C., DAPHNE ecc., oltre ad altre meno grandi ma non meno rinomate ed esclusive come la SEA GHODESS ed i bei velieri SEACLOUD, STAR FLYER, WIND STAR, ecc. Tra le novità di quest'anno rileviamo l'arrivo della M/n ASCO, un nuovo traghetto francese dell'ultima generazione capace di trasportare circa 150 auto e 500 passeggeri alla velocità di 36 nodi in mini-crociera Bastia - Portoferraio - Bastia, nonché le soste notturne per alcuni approdi, del veliero STAR FLYER che con la sua caratteristica illumina-

zione, costituisce una simpatica attrattiva nel golfo di Portoferraio. Intanto proseguono i lavori di costruzione del nuovo pontile n. 3, che, se ultimati secondo i tempi programmati entro il prossimo inverno, aumenterà notevolmente la capacità ricettiva del porto con conseguente possibilità di migliore distribuzione di ormeggi per i traghetti adibiti al collegamento col continente e di assegnazione di attracchi più confortanti alle navi crocieristiche il cui notevole apporto all'economia elbana, sia in termini di immediato introito di valuta pregiata, che di divulgazione dell'immagine dell'Isola in tutto il mondo, è ormai ben noto e valutato dagli operatori locali.

Un personaggio di Sant'Illario: UGO SORIA - una vita per la musica

Dopo la mezzanotte, continuando fino all'alba, tra il 30 aprile e il 1° maggio, nei borghi del campese, viene cantata da cori di squadre di giovanotti, sotto le finestre delle case dove abitano le ragazze, la serenata "il maggio". La serenata che è un saluto alle ragazze e anche alla primavera, è un'antichissima usanza che si tramanda di generazione in generazione, modificandosi col tempo, ma conservando il fascino delle cose leggiadre. La festa del "maggio campese", come vuole la tradizione, continua la domenica successiva con balli in piazza e distribuzione a tutti di fette di corollo e di vino di "quello buono", offerto dalle

famiglie onorate dal canto dei cori. Due sono le serenate che anche quest'anno sono state cantate a scelta dai coristi, una che risale sembra al Settecento, l'altra di qualche anno fa, parole e musica del maestro Ugo Soria, un personaggio che è considerato un'istituzione di Sant'Illario. Per fargli omaggio, anche perché è uno dei più anziani abbonati al nostro giornale, e appartiene al plotone dei "fedelissimi" essendo abbonato sin dal primo numero, pubblichiamo le parole della sua melodiosa serenata e un "pezzo" a lui dedicato, del nostro collaboratore Giuliano Giuliani.

*Come i fior di primavera
siete amate questa sera.
Signorina siete desta?
Affacciatevi alla finestra.
Questo è il cantico di amore
che risveglia il vostro cuore
vi cantiamo a fantasia
del bel maggio la melodia.
Tutto è in fiore e al cielo ascende
gran profumo che consola
a voi cantiamo e già si stende
la canzone che vi onora.
Signorina (nome della ragazza)
vi chiediam perdono
in attesa del vostro dono,
chi vi canta pur vi adora
come i fiori di primavera.
Buona notte. Buona notte.
Buona notte.*

Una domenica mattina - racconta Ugo Soria - mentre con la mia famiglia uscivamo dalla chiesa parrocchiale dopo la messa, incontrammo il Maestro Giuseppe Pietri. Il Maestro rivolgendosi a mio padre disse: "Adamo, vieni a casa mia, voglio farti sentire della musica che ho composto proprio in questi giorni (si trattava d'un atto d'un suo lavoro, forse "Calendimaggio", il cui libretto era stato scritto da Pietro Gori). Quando il Maestro vide mio padre che cercava di mandarmi a casa, disse: "No, Adamo, ... lascia venire anche il ragazzo se gli fa piacere". Ricordo, prosegue Soria, che il Maestro si mise seduto al pianoforte e cominciò a suonare accompagnandosi a tratti con il canto. Probabilmente non ce ne sarebbe stato bisogno, ma questo episodio, come lo stesso Soria sostiene, ebbe gran rilievo per la sua scelta di vita. Sicuramente, se c'era qualche dubbio, o una minima esitazione, con questa occasione entrambi furono cancellati per sempre. Si può dire, che assistere a quella esecuzione, fu per il giovane Ugo un evento straordinario che contribuì a convincerlo di dedicare la sua vita alla musica.

Ugo Soria è nato il 13 novembre 1899 a S. Illario. Il padre era titolare dell'unica macelleria del paese, ma questo non era sufficiente a dare alla famiglia un certo benessere. La famiglia era numerosa: sette fratelli di cui cinque maschi e due femmine. Cosicché Ugo, seppure giovanissimo dovette presto andare a lavorare agli Alti Forni di Portoferraio. Adamo Soria era per vocazione e per grande passione un ottimo musicista: si dedicava alla composizione musicale e alla direzione orchestrale. Crebbe così fra le note e gli spartiti, e questo, naturalmente, servì ad indirizzarlo verso questa nobile arte. Nel 1940 (a 64 anni), il padre morì. Fu per Ugo un gran dolore, una per-

dità che riuscì lentamente a superare e solo con il grande amore per la musica. Il suo primo strumento fu il sax-contralto, che poi lasciò per quello che aveva sempre preferito, il clarinetto. A 19 anni Ugo Soria era già un bravo compositore di marce e ballabili. Aveva composto, tra le altre, la marcia militare "Armi Vittoriose", alla fine della prima guerra 1915-18, e subito dopo "Virtù Italiana". Entrato a far parte della banda cittadina di Portoferraio nei primi anni venti, si distinse per la competenza che, in breve, lo portò a dirigere questo importante complesso.

Nel 1928 diresse il concorso bandistico elbano ottenendo un onorevole quarto posto. L'anno dopo Soria si sposò con la signorina Lilia Martorella. Al matrimonio, furono invitate quarantadue coppie di amici, e il pranzo e la festa di nozze durarono tre giorni. Memorabile, per quel che vi accadde, fu il concorso bandistico di Piombino dove suonando la Sinfonia del Barbieri di Siviglia, il complesso elbano di cui faceva parte, diretto dal Maestro Zanfardino, vinse il primo premio. Presidente della giuria, era Pietro Mascagni. La sera, davanti a una folla straripante, fu dato il "Concertone" in piazza. Alla fine dell'esecuzione la folla era in delirio Mascagni, visibilmente soddisfatto di quanto aveva udito, si avvicinò al complesso elbano e così si esprime: "Bravi, bravi, così l'ha composta Rossini e così deve essere suonata". Una frase che, detta da Mascagni, non era solo un complimento, ma la più grande soddisfazione che un musicante possa ricevere durante tutta la sua carriera. Nella primavera del 1986 Ugo Soria è stato nominato cavaliere al merito della Repubblica. Non crediamo di fare della retorica se aggiungiamo a questo punto che è un riconoscimento importante, e soprattutto giusto, per un personaggio davvero straordinario.

GIULIANO GIULIANI

Con il successo dello spettacolo dedicato dalla Corale di Marina di Campo al M.° Pietri aperte le manifestazioni della stagione turistica

Applausi a non finire la sera di sabato 11 maggio al "Teatrino Napoleonico dei Mulini" per lo spettacolo allestito dalla corale "San Gaetano" di Marina di Campo, nel quadro delle celebrazioni del compositore conterraneo Giuseppe Pietri di cui, fra l'altro, ricorre quest'anno il cinquantenario della morte. Diremmo, anzi, che gli organizzatori della serata hanno con essa anticipato quello che nell'intento dei Comuni Elbani dovrebbe costituire il clou delle manifestazioni programmate per la stagione turistica 1996 imperniata, appunto, sulla vita dell'illustre musicista.

La corale, reduce dal recente successo ottenuto a Parigi con un ottimo concerto tenuto su invito dell'Istituto Italiano di Cultura in occasione dell'inaugurazione della Mostra "Lector in Insula", dedicata al periodo trascorso da Napoleone Bonaparte all'Isola d'Elba, ha confermato l'alto grado di preparazione e la valentia del suo Maestro Direttore prof. Corrado Nesi cui la platea ha tributato una calda dimostrazione di riconoscimento con insistenti applausi che si sono trasformati per lui e per gli esecutori in una vera ovazione finale.

Entusiastica, affettuosa e commossa la manifestazione indirizzata alla memoria del Maestro Pietri il cui ricordo, attraverso le tappe di una vita intensamente dedicata alla musica, è stato ripercorso da un testo abilmente commentato da due voci "fuori campo" (Lionello Balestrini e Carla Orzati) che hanno coinvolto la platea offrendole un azzeccato ruolo di partecipazione.

Per la cronaca, citiamo l'eccellente interpretazione di Giovanna Fratini ("Acqua cheta" e una superba Ave Maria giovanile e inedita di Pietri); Helga Segnini e Giorgio Giusti (Addio, giovinezza!); Lucia Soppelsa (Donna perduta); Alessandra Fontana (Donna perduta, Addio, giovinezza!); Giocondo Zappaterra e Arsa del Giglio; Paola Mittera (Arsa del Giglio); Giancarlo Galli (Arsa del Giglio, Acqua cheta, Giocondo Zappaterra); Mario Dini (Arsa del Giglio, Mariastella, Acqua cheta); Mauro Giusti (Acqua cheta); Alessandra Danesi (Acqua cheta).

Molto dovremmo dire ancora sullo spettacolo, sulla messa in scena, sulle luci, sul missaggio, su tutti quegli accorgimenti che lo hanno reso

perfetto, piacevole e interessante; e soprattutto su quanti hanno prestato la loro opera, rivelando profonda competenza, perché esso scorresse, come in effetti è stato, nel migliore dei modi.

Cenni particolari meritano la professoressa Roberta Gori di Piombino, accompagnatrice musicale della corale dal 1993. È giovanissima ed ha ottenuto successi in concorsi nazionali e internazionali. È anche iscritta al 3° anno della Facoltà di Lettere e Filosofia. Con la professoressa Gori, Corrado Nesi, Maestro, Direttore e concertatore: è trentenne, laureato in Lettere e Filosofia Sezione di Musica e Spettacolo. Discusse la tesi sulle manifestazioni legate alla prima edizione del Maggio Musicale Fiorentino col prof. Luciano Alberti, già direttore dell'Accademia musicale Chigiana e attualmente del "Teatro Giglio" di Lucca.

Infine, elogiabile l'organizzazione e la costante disponibilità dell'Agenzia "Pelagos" sotto la cui guida la serata è inappuntabilmente filata. Alla rappresentazione ha presenziato, applauditissima, la figlia del Maestro Pietri Donatella che, chiamata insistentemente al proscenio, è stata vivamente festeggiata.

Capoliveri

Filippo Boreali

Il 19 maggio 1.ª Festa del cavatore

L'Associazione culturale G. Verdi domenica 19 maggio organizza la 1ª Festa del Cavatore. Questo il programma: Ore 5.00 per ricordare la fatica, il sudore dei paesani che hanno lavorato nelle miniere e dovevano svegliarsi all'alba per raggiungere il posto di lavoro, un gruppo di uomini percorrerà le vie del centro storico, cantando la Romanza del Cavatore. Ore 11 Santa Messa in suffragio dei minatori caduti sul lavoro. Ore 12 Denominazione Piazza del Cavatore. Ore 16 Raduno bandistico con la

partecipazione delle Bande Musicali di Castagneto Carducci, Venturina e Capoliveri. Ore 17 Assegnazione della Medaglia del Cavatore. Ore 18,30 Convio del Cavatore: bancarelle gastronomiche. Esposizione minerali. Ospiti d'onore della manifestazione a cui parteciperanno i sindaci dei paesi del versante minerario: Il Vice presidente della Regione Toscana dott.ssa Mariolina Marcucci, il Direttore del TG3 Rai Dr. Italo Moretti e il Responsabile del Dipartimento Economico

CGIL Nazionale Dr. Stefano Patriarca.

Culla

Il Comitato di redazione partecipa alla gioia del carissimo amico e collaboratore Filippo Boreali vicesindaco di Capoliveri, e della sua signora Clementina, che sono diventati nonni per la nascita di un vispo maschietto: Simone. Nel contempo si congratula vivamente anche con i genitori, Paolo e Emanuela Gelsi e con gli altri nonni, Adriano e Adele Gelsi. Al piccolo Simone auguri di ogni bene.

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Don Franco ha lasciato la Parrocchia

La settimana scorsa don Franco Ghersini ha lasciato la parrocchia di Rio Marina. Don Franco, come aveva già annunciato il vescovo mons. Bassetti, è stato chiamato a svolgere le funzioni di cappellano di bordo sulle navi della flotta "Costa Crociere" di Genova.

"Il compito del cappellano, spiegava don Franco, è di assicurare l'assistenza morale e religiosa sia ai membri dell'equipaggio formato da circa 400 persone di varie nazionalità e religioni diverse, sia agli oltre 1000 passeggeri. L'assistenza spirituale alla gente di mare rien-

tra infatti nei compiti affidati dalla C.E.I. alla commissione "Migrantis". Don Franco Ghersini era parroco di Rio Marina dal settembre dell'87. Grazie alla collaborazione e al fattivo interessamento delle autorità, al generoso sostegno finanziario e morale di tutti i parrocchiani, è riuscito a realizzare importanti lavori di riparazione della casa parrocchiale e della chiesa di S. Rocco. Proprio nel dicembre scorso aveva preso accordi con il vescovo per la riparazione del tetto della chiesa di Santa Barbara. Prima della partenza, in più

occasioni (incontri con le autorità, commissioni parrocchiali, Istituto Sacro Cuore e cittadini), don Franco ha espresso il suo più sentito ringraziamento a tutti i parrocchiani. Nel corso di una serata tra amici gli è stata consegnata un'antica stampa di Rio Marina su lastra d'argento, dono che ha particolarmente gradito. In attesa della nomina del nuovo parroco, prevista entro giugno, un sacerdote assicurerà provvisoriamente il servizio religioso. Rinnoviamo a don Franco i più sentiti e fraterni auguri per questa sua nuova esperienza spirituale e sociale.

Gara remiera

Il campo di regata, di 1400 metri, era dall'imboccatura del porto alla spiaggia del Portello e ritorno. La gara, sponsorizzata dalla Soc. EURIT di Porto Azzurro, è stata seguita da numerosi appassionati lungo la Terrazza degli Spiazzi e sul moletto del Sasso. Qualcuno, tra il pubblico, ricordava quelle vivaci, entusiastiche gare del Campionato Remiero Elbano che si svolsero negli anni

Sessanta; i più anziani, le regate della nostra gloriosa "diecimeri" dell'Ilva Miniere! Questo l'ordine di arrivo: Fontanella, Rio Marina, Monserrato, Palmiolo, Ghostbusters, Drago verde. La consegna dei premi (coppa ai primi tre classificati e una medaglia ricordo a tutti i concorrenti) è stata effettuata dal presidente del C.V.R. Franco Caffieri e dalla signora Sabrina Mori.

Porto Azzurro

Interessa i discendenti di Augusto Avantaggio

Via posta elettronica dagli Stati Uniti sul nodo Internet di ELBALINK è arrivata la seguente missiva:

13 aprile 1996, 19,25
Ciao Elbalink,
Io sono il nipote di Augusto Avantaggio. Egli lasciò Porto Azzurro circa nel 1890. Noi dovremmo avere ancora dei parenti a Porto Azzurro, potrebbe darsi che abbiano un albergo o un ristorante in quella località. Sareste per caso in grado di rintracciarli?
Ne saremmo veramente felici. Noi speriamo di incon-

trarvi in luglio e dividere un bicchiere di "Muscato". Mille grazie.

Franco Avantaggio

Elbalink ci ha pregato di interessarci in proposito. Pertanto i parenti di Franco Avantaggio (sappiamo con certezza che esistono a Porto Azzurro, ma non siamo riusciti a rintracciarli), che desiderano informarlo della loro esistenza, possono rivolgersi alla nostra redazione (tel. 916690). A nostra volta informeremo Elbalink che provvederà a rispondere all'interessato.

A fine luglio le finali del "Gian Burrasca"

Il 26 e 27 luglio si terranno a Porto Azzurro le finali nazionali per il Centro Italia del "Gian Burrasca" che insieme al "Festival degli sconosciuti", fa parte della famosa trentennale manifestazione ideata da Teddy Reno e Rita Pavone. Il Comitato portoferrario è già entusiasticamente al lavoro e attualmente è impegnato per le preselezioni che si sono rese necessarie per l'elevato numero delle iscrizioni ed allargate, con successo, anche a Piombino. La prima selezione elbana si svolgerà a Portoferraio al circolo ricreativo di Carpani domenica 26 maggio e a Piombino al teatro Metropolitan il 13 giugno per il comprensorio della Val di Cornia. Saranno presenti Teddy Reno e Rita Pavone, che terranno una conferenza stampa in cui verrà fatto il punto della situazione e si definirà il resto del program-

ma delle selezioni. La speranza degli organizzatori è di portare alle finali un buon numero di artisti locali sia nella selezione degli "sconosciuti" sia in quella del "Gian Burrasca", riguardante i bambini. Per i ritardatari, per informazioni e iscrizioni, è a disposizione il numero telefonico 0337/71.57.91 oppure possono indirizzare direttamente la corrispondenza a "Festival degli sconosciuti" - festa di Gian Burrasca - casella postale 55-57036 Porto Azzurro.

Beneficenza

In memoria di Lina Bellosi, della quale il 25 maggio ricorre il 19° anniversario della scomparsa il marito Danilo e il figlio Paolo hanno elargito L. 50.000 alla Casa di riposo.

Ebe, Olga e Toni in ricordo della cognata Fiorella Diversi in Corsi, hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano L. 300.000 per la costruzione della canonica.

ANNUNCI ECONOMICI

Donna conoscenza lingue, bella presenza, offresi per lavori preferibilmente serali per la stagione estiva tel. 0371/761376.

Mi offro per assistenza anziani a domicilio, nelle ore notturne. Esperienza decennale. Tel. 915693.

Vendes a Marciana Marina Residence del Porto bilocale arredato con aria condizionata; 50 metri dal porto e dalla spiaggia. Telefonare 0330/272530.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno
Tel. 915135 - Portoferraio

Nel primo anniversario della morte della Prof.ssa

Giuseppina Nicosia Montauti

che ricorreva il 12 maggio, i familiari e i parenti, inconsolabilmente addolorati per tale prematura e improvvisa scomparsa della loro cara e amatissima Pina, la ricordano con immutato affetto e rinnovano la più sentita graditudine a colleghe e colleghi, alunne ed alunni, amiche e amici, per essere stati loro affettuosamente vicini nel momento di così profondo dolore.

Il 3 maggio ricorreva il quarto anniversario della scomparsa di

Giovanni Chelucci
I familiari lo ricordano agli amici con affetto e rimpianto.
Roma 10 maggio 1996

Per ricordare Pietro Gori

Alle ore 18 del 6 maggio lo scoprimento di una targa posta sul fabbricato dirimpetto al Palazzo Comunale ha fatto conoscere che la Piazzetta Hutre ha cambiato nome in Piazza Pietro Gori. È stata una cerimonia semplice che si è svolta alla presenza di rappresentanti dell'Amministrazione comunale e di altre autorità, come altrettanto è avvenuto un'ora prima al Centro d'arti visive e figurative "Telemaco Signorini" per l'apertura della mostra fotografica "Pietro Gori e Portoferraio la città e il mito" e la presentazione dell'archivio multimediale Pietro Gori.

Nella circostanza, la nota attrice di prosa Francesca Gamba di Firenze, ha recitato alcune poesie di Pietro Gori. La mostra che ha destato interesse nei visitatori rimarrà aperta fino al 18 maggio. Alle ore 18,30 nella sala consiliare del Comune, ha avuto luogo, la presentazione della seconda edizione del libro "Pietro Gori il cavaliere errante dell'anarchia" di Maurizio Antonini con la partecipazione dell'autore. A presentare il libro è stato Ivan Tognarini. Le iniziative organizzate a Portoferraio dall'assessorato

per la cultura, rientrano nelle manifestazioni programmate dal 4 al 18 maggio dai comuni di Portoferraio, Piombino e Rosignano Marittimo e dalla Biblioteca Serantini di Pisa. Alla giornata di studi dal titolo "Pietro Gori e i profeti del liberato mondo" che si è svolto il 4 maggio al Palazzo Apiani a Piombino, hanno partecipato anche, con interventi che hanno suscitato vivo interesse, gli elbani Michele Lungonelli "I siderurgici di Portoferraio nei primi del '900", Alessandro Canestrelli "Pietro Gori elbano" e Sergio Rossi "Pietro Gori raccontata dalla gente".

Visita di "professionisti di convegni"

Nei giorni scorsi un gruppo di "professionisti di convegni" aderenti all'Aimp (Associazione Italiana Meeting Planners) che ha sede a Milano, ha visitato l'Isola e le strutture pubbliche e private che potrebbero essere utilizzate per queste iniziative. Hanno fatto da guida al gruppo, Antonella Giuzio dell'agenzia Pelagos e Maurizio Niccolai del Consorzio Elba Promotion che è stato il promotore della visita. Questo "educational", è stato realizzato in collaborazione con lo studio Magnanini di Livorno, di cui è titolare Perla Magnanini, che faceva parte del gruppo Aimp. Per la cronaca delle visite alle strutture pubbliche e pri-

vate riprendiamo quanto è riportato sul "Tirreno" in un articolo a firma Gianfranco Grossi. "Il programma prevedeva visite al Centro Congressi De Laugier a Portoferraio (ritenuto molto interessante) accolti dall'assessore alla cultura Massimo Scelza e dal direttore Giuseppe Battagliani e le Terme di San Giovanni dove la simpatia del dott. Ernesto Somigli ha conquistato tutti. Interessante e "istruttiva" la visita all'Azienda Agricola "La Chiusa" di Magazzini presso la quale è stato degustato un ottimo "Aleatico" ed un "Anzonica" che per la tradizionale preparazione e la produzione limitata, si può considerare una

"esclusiva" che è stata apprezzata. È stato poi visitato l'Hotel Airone (accolti dal direttore Clemente Bandinelli), l'Hotel Picchiaie (direttore Francesco Paladini), a Rio Elba gli ospiti erano accolti dall'assessore Pettinaro, a Rio Marina dal Sindaco Roberto Antonini, a Ortano Mare (direttore Marzotto), a Marciana Marina dall'assessore Luciano Puppo, all'Hotel Desirée da Boris Prochieschi, all'Hotel Select (direttore Zucconi) mentre a Marina di Campo si sono potuti rendere conto della funzionalità dell'aeroporto accompagnati da Stefano Santinelli. La visita è terminata all'Hotel Hermitage accompagnati da Lia La Don."

Prossimo l'accesso al Forte Falcone

Il 17 febbraio u.s. il Ministero delle Finanze ha finalmente ritenuto giusto accogliere le istanze avanzate da tempo dalla cittadinanza attraverso le amministrazioni comunali che si sono succedute, per il ritorno in proprietà del Forte Falcone, l'imponente complesso difensivo realizzato nel '500 dagli architetti Camerini e Bellucci, voluto da Cosimo De' Medici, Granduca di Toscana. Tutti conoscono, più o meno, la vicenda e il faticoso iter burocratico attraverso il quale si è giunti alla riconcessione dello storico sistema fortificato al Comune di Portoferraio, legittimo proprietario, al quale fu tolto negli anni '30 e concesso in uso alla Marina Militare per fini bellici. Già si è parlato diffusamente del provvedimento ministeriale che ha finalmente risolto un problema conficcato come una spina nel cuore della città che intende usare lo storico immobile a fini turistici. È stata, del resto, sem-

pre opinione generale che ciò avrebbe completato la valorizzazione del centro cittadino. Le porte del complesso fortificato mediceo si sono dunque aperte domenica 5 maggio non per le visite ufficiali guidate che inizieranno non appena sarà garantita l'eliminazione dello stato di pericolosità e di degrado in cui esso si trova, ma per un primo intervento di pulizia e di controllo che un numero considerevole di volontari ha voluto effettuare nell'intento di sostenere i responsabili progetti dei nostri amministratori comunali. Indubbiamente la cittadinanza già si è resa conto degli enormi vantaggi che l'operazione comporta: lo conferma, oltre la totale soddisfazione apertamente espressa, la pronta e importante partecipazione del volontariato all'opera con la quale ha inteso riaffermare la volontà di rinascita che si è risvegliata nei giovani e vecchi "ferraiesi".

Taccuino del cronista

Il 27 aprile, gli amici Vittorio Belardi e Rita Corsi hanno celebrato le nozze d'oro nella chiesa di San Sebastiano di Fossato di Vico, provincia di Perugia, circondati affettuosamente dalla figlia Miriana e dai numerosi parenti di lui, nativo di quella zona. Ai rallegramenti di tanti amici che li hanno simpaticamente festeggiati, aggiungiamo anche i nostri con i più cordiali auguri per un sereno proseguimento.

Al palasport "Cecchini" il 25 maggio si terrà una manifestazione sportiva benefica, con raccolta di fondi da destinare ai profughi della Bosnia e alla Casa di riposo Corsi-Traditi-Tonietti-Cacciò. L'iniziativa che prende il nome di "Primo torneo della solidarietà", è dovuta particolarmente all'assessore alle Politiche sociali del Comune, Camilla Bonelli. Basket, calcetto, pallavolo, saranno le discipline in cui saranno impegnati un considerevole numero di atleti. Sarà una grande festa sportiva, che nel segno della solidarietà, coinvolgerà studenti, docenti e genitori.

Sono iniziati all'Open air Museum di San Martino i corsi d'arte per le scuole. Il primo appuntamento è stato con gli alunni delle Scuole elementari di Casa del Duca guidati dall'insegnante Maffoni, dopo è stata la volta degli studenti della Scuola Media Pascoli con gli insegnanti Calistri, Emo, Villa e Bramanti. Durante la giornata di studio gli studenti hanno realizzato tre grandi pannelli di ceramica.

Il prof. Italo Bolano ha fatto da guida ai venti monumenti del parco dell'Art Center e ha raccontato brevemente la storia della ceramica nel tempo.

4 chili e 900 grammi è l'eccezionale peso di un totano catturato qualche sera fa alla banchina di alto fondale. A catturarlo è stato Massimo Iliano Becucci, titolare della Paninoteca "Easy Going" al Ponticello che mentre fiaccolava lungo la banchina, ha avuto la sorpresa di veder passare il grosso mollusco. Un preciso colpo di fiocina e il totano è stato infilato. Per alcuni giorni prima di finire in padella, ha fatto bella mostra di sé nella cella frigorifera della paninoteca, e mostrato con orgoglio dal titolare agli amici e ai clienti.

La Giunta Municipale, in una delle ultime riunioni, ha deliberato il risanamento e il restauro conservativo delle balaustre di Piazza della Repubblica. La spesa per le opere il cui progetto è stato affidato all'Architetto Luca Tantini di Portoferraio, ammonta complessivamente a 110 milioni ed i lavori avranno inizio non appena la Sovrintendenza alle Belle Arti avrà sancito il nulla osta di sua competenza. Si tratta di uno fra gli interventi desiderati lungamente dalla cittadinanza per restituire il minimo decoro a quella che fu l'antica piazza d'armi granducale e napoleonica e che oggi è rimasta la maggior piazza del centro cittadino.

Sabato 18 maggio nella sala Mazzei del Centro congressuale De Laugier si terrà un seminario tecnico professionale organizzato dall'Associazione geometri elbani in collaborazione con LENA - distributore idrotermosanitario e ANGAISA (Associazione Nazionale distributori idrotermo-sanitari). Il seminario che ha scopi di aggiornamento leggi, normative, regolamenti di attuazione e sicurezza impianti termici, sarà introdotto alle ore 9,30 dal geom. Paolo Guidi, presidente dell'Associazione geometri elbani. Seguirà la presentazione dei relatori da parte del Presidente

ANGAISA Regione Toscana, Sirio Lena. Questi relatori: per. ind. Sergio Colombo presidente del Collegio periti industriali della Provincia di Milano, rag. Franco Bini responsabile per la promozione Liguigas s.p.a. e Carlo Paoli, consulente trattamento acque Castagnetti s.r.l.

L'Associazione Nazionale Mutuali ed Invalidi di Guerra-Sezione dell'Isola d'Elba avverte i soci che il prossimo 26 maggio alle ore 9.00 avrà luogo nella sede di Portoferraio l'assemblea generale ordinaria annuale degli iscritti.

In una delle prossime riunioni del Consiglio comunale sembra sarà posto all'ordine del giorno il riordinamento della toponomastica cittadina. Sempre secondo quanto si dice negli ambienti della "Biscotteria", sarà costituita un'apposita commissione che prenderà in esame il problema ad un quinquennio, ormai, dell'ultima decisione presa in materia. I lavori della commissione saranno poi portati all'approvazione del Consiglio stesso per la conseguente adozione della relativa delibera.

Lasciando un caro ricordo di sé, in particolare tra gli abitanti della zona della Sghinghetta dove risiedeva, è deceduta all'età di 64 anni il 7 c. m. Nirvana Metrano nei Colella. Al marito, l'amico Beppino e agli altri familiari, la nostra partecipazione al loro dolore.

Martedì 7 maggio, dopo breve malattia, è deceduto all'età di 65 anni il capitano Giuseppe Conti, più noto agli amici col diminutivo di Pino, che per molti anni ha fatto parte degli equipaggi delle navi della Toremare in servizio nell'Arcipelago Toscano. Nel 1976 aveva pubblicato il libro di cronaca strapaesana "Tre api d'oro", riguardante quanto è avvenuto all'Elba durante gli anni della guerra e nell'immediato dopoguerra. Il libro, in cui fatti e personaggi sono descritti con cuore di sincero elbano, ebbe notevole successo. Era persona amabile che godeva di unanime stima e simpatia. Commossi della scomparsa di un caro amico, porgiamo alla moglie Anna e ai figli Marianna, Filippo e Leonardo le più sentite condoglianze.

Il 9 maggio si è spenta all'età di novant'anni a Lanzo d'Intelvi (Como) dove risiedeva da molto tempo, l'ex insegnante delle Scuole Elementari di Portoferraio Annunziata Cavallini vedova del rag. Arnaldo Arnaldi, cancelliere negli anni cinquanta della nostra Pretura. La salma della maestra Arnaldi che ha lasciato un buon ricordo tra i suoi ex scolari, è stata trasportata a Portoferraio. Al genero, ai nipoti, alla sorella e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Il 13 c. m. è deceduto Edoardo Miliani. Aveva 72 anni ed era persona molto conosciuta e benvoluta da tutti, particolarmente nella zona dei Magazzini dove abitava e contava numerosi amici. Ai familiari sentite condoglianze.

Il Teatro dei Vigilanti pronto a ottobre?

Sul "Teatro dei Vigilanti" il sindaco Fratini è prudentemente... scaramantico! "Troppe volte - ci ha detto - non solo io ma quanti mi hanno preceduto, hanno parlato di termini più o meno prossimi per la conclusione dei lavori di ripristino e sistemazione nel nostro massimo teatro cittadino ("massimo" inteso come storia e tradizioni anche se di storia ne ha davvero poca e le tradizioni sono andate man mano a perdersi). Noi stessi, per assicurazioni a suo tempo avute demmo per scontata la notizia del rientro alla piena funzionalità dei "Vigilanti" entro la fine del 1986! Nientemeno dieci anni fa, che aggiunti ai molti altri in attesa, sommano un'anticamera nei vari ministeri almeno venticinquennale. E non certo, diciamo subito, per disinteresse degli amministratori di qualsiasi colore essi fossero. Ora sembra essere giunti, dopo tante tempeste, al molo di attracco per l'esecuzione delle definitive opere di ritocco. Anche questo, sia chiaro, non ce lo ha detto

il Sindaco il quale, come abbiamo accennato, si è strinto nelle spalle augurandosi, pur senza fare date, che niente attraverso l'iter ormai avviato in discesa e lasciando a noi la speranza che in ottobre prossimo si aprano, finalmente e... trionfalmente le napoleoniche porte, magari al suono della "Marsigliese" sancendo, chissà, con l'occasione, un nuovo trattato di amicizia con la Francia non per meriti di Susanna Agnelli ma per collaborazione ricevuta dall'al di là dal piccolo ma nervosetto allievo dell'Accademia di Artiglieria di Brienne! Bando alle battute scherzose, i pochi lavori in corso d'opera sono pressoché giunti nella fase terminale e se abbiamo azzardato di parlare del prossimo ottobre, lo abbiamo intuito, appunto, dallo stato dei lavori e soprattutto dal buon indirizzo assunto burocraticamente dalle pratiche che, come tutte le pratiche simili, sono in Italia interminabili.

Messa commemorativa di Napoleone

A cura del Magistrato della Misericordia per rispettare il legato del principe Antonio Demidoff che nel 1852 donò all'Istituzione uno dei tre esemplari in bronzo della maschera di Napoleone rilevata a Sant'Elena, sabato 4 maggio alle ore 9 nella chiesa della Misericordia è stata celebrata una Messa in suffragio dell'Imperatore. Ogni anno nell'anniversario della morte di Napoleone che cade

il 5 maggio, viene officiata la Messa commemorativa, ma quest'anno ricorrendo di domenica, è stata anticipata al giorno precedente perché le norme ecclesiastiche vietano i riti di suffragio nei giorni festivi. La maschera di Napoleone è il cimelio più importante del piccolo museo napoleonico adiacente alla Chiesa della Misericordia che viene visitato da molti turisti.

Serata dedicata alla Marineria riese dal Lions Club

(G. D.) Il 27 aprile u.s. presso l'Hotel Airone di Portoferraio, il Lions Club Isola d'Elba ha sentito il dovere di dare merito rilievo ad una pubblicazione presentata a Rio Marina nel decorso luglio. Il libro dal titolo "MARE, PADRE, PADRONE - Storia di mare e di marinai raccontata dalla gente di Rio Marina" è ricco di descrizioni di personaggi, di memorie, di episodi, riportati con la spontaneità e la generosità che distinguono la gente di mare. La pubblicazione del libro è avvenuta grazie all'iniziativa del Comune di Rio Marina nella persona del sindaco Antonini e alla sponsorizzazione del Monte dei Paschi di Siena. Ospiti graditissimi del Club il cav. Giuseppe Leonardi e il

rag. Lelio Giannoni, instancabili e scrupolosi ricercatori e cultori delle cose che riguardano il loro paese e le sue genti, rispettivamente direttore e redattore della rivista del Centro Velico Elbano, "La Piaggia". I protagonisti che animano le pagine del libro, appartengono ai nomi storici della marineria riese che ha primeggiato nei mari di tutto il mondo, in modo particolare dalla seconda metà dell'ottocento fin dentro alla seconda guerra mondiale. Nomi illustri e nomi meno illustri, comandanti di prestigio fino ad arrivare agli anonimi mozzati, ma tutti parimenti importanti. Dopo una breve introduzione del socio lions dott. Giorgio Danesi, il cav. Leonardi ha brillantemente esposto

una chiara e dotta sintesi di ciascun episodio ricevendo un caloroso applauso di consenso, come altrettanto è avvenuto per il rag. Giannoni che ha illustrato con scrupolosa diligenza le varie tappe dello sviluppo della comunità e della marineria riese, in rapporto alla coltivazione e al trasporto del minerale di ferro che è arrivato ad occupare l'ottavo posto nel mondo per importanza di tonnellaggio. Il Lions Club Isola d'Elba non poteva ignorare la meritoria pubblicazione e organizzando la simpatica e interessante serata, ha voluto porgere un encomio a coloro che ne sono stati gli autori e l'hanno dato alle stampe. Ai presenti è stata donata una copia del libro; omaggio del Monte dei Paschi di Siena.

Incontro del Rotaract con un noto giornalista del Corriere della Sera

Ancora una volta il Rotaract Club di Portoferraio ha riconfermato l'impegno di promuovere incontri con importanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, organizzando, con la collaborazione del Rotary, sabato 4 maggio all'Hotel Airone, un incontro con il dott. Mario Lazzato Fegiz, il più noto esperto di musica leggera italiana, critico musicale del Corriere della Sera e direttore di Cantautori Italiani. La serata che ha visto la presenza di numerosi ospiti, ha riscosso notevole successo grazie alla simpatia e disponibilità del conferen-

ziere che dopo aver fatto un rapido ed esauriente quadro della situazione del mercato della musica leggera in Italia, si è dilungato in aneddoti, retroscena di-

vertenti e curiosità su cantanti e personaggi del mondo dello spettacolo, rispondendo anche alle domande del pubblico.

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvanica - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

CENTRO UFFICIO
S.N.C.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita
Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio
Rivenditore Autorizzato
underwood oivetti VANDONI brother
SM MODERN DESIGN UPPER SHARP
via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

DIALOGHI D'ALTRI TEMPI "il velocipede"

- "Mi!...Mi!...guarda come core!!"
- "Ma chi?"
- "Quello... un'andava, volava! nato dancane!"
- "L'hai visto anco te, no? Pareva un furmine"
- "O chi volava? Insomma, un vedo arto che un bel polverone sulla strada"
- "D'è passato un'omo rindoppicato su un'arnese di fero, co' du rote fra le gambe"
- "Co' le rote? Senza il barrocino?"
- "Che asina che t'arritrovi...col barrocino...ti dovevi da vortà anco te e mollà pe' un menuto lo zappone"
- "Ma c'è da sapello che felomeno d'era?"
- "Pare che venite tutteddue dar Catai, voi!...d'era una macchina pe' andà più lesti; un sapete che oggiorno, principiando dal caffè e insino a strozzà la gente, si fa ogni cosa a macchina?...poi voiatri v'offendete se vi chiameno zillosi"
- "Grazie! Te poi sapelle certe novità perchè hai fatto il soldato pe' tre anni allo spedale..."
- "Dunque, secondo te...dammi retta, quella macchina d'era..."
- "Un velocifero"
- "Un velocifero sarebbe?..."
- "Un velocifero d'è un velocifero...accidenti a te! pe un sapè nulla!... ma sei proprio addietro!"
- "Sarò ignorante ma ho inteso bene. Allora?...l'omo ci monta a cavarcioni...."
- "Già: l'agguanta tra ginocchi; lo spinge co li piedi e va come una saietta"
- "Ma se s'abbate? Il meccanismo gni si arrivorta?"
- "De...allora va giù, di stianto, a gropponata!"
- "E l'omo che d'era sopra?"
- "Se un s'è fatto gnente ci rimonta su e... via!"
- "Se no?..."
- "De, resta pe tera!"
- "E aspetta?..."
- "Si!... aspetta un imbecille come te che l'arraccati!"

Ugo Sassi



Tennis Club

Under 14 femminile: la squadra composta da Alessandra Falagiani ed Elena Arnaldi ha nettamente sconfitto a Cecina la squadra locale e si è qualificata alla fase regionale. **Under 12 maschile:** Lorenzo Ferrini e Matteo Balatresi, sui campi di San Giovanni, prima hanno battuto alla grande per 3-0 i pari età della Coop Libertas di Livorno, e poi, domenica 12, hanno vinto anche a Livorno contro lo Junior, per cui passano al turno successivo in testa alla graduatoria provinciale: una bella soddisfazione per il tennis elbano che guarda ai giovanissimi atleti come ai suoi futuri allievi. **Coppa Primavera Intersat:** vittoria e qualificazione alla fase regionale per il T.C. elbano che ha piegato l'A.T. Piombino per 4-3 con ottime prestazioni di Davide Battistini nel singolo e del doppio formato da Paolo Paolini e Simone Squarci. **Coppa Italia femminile:** contro le esperte giocatrici del T.C. Suvereto, le giovanissime Falagiani ed Arnaldi, al loro esordio in coppa, hanno perduto ma non demeritato, dimostrando, anzi, di esser loro inferiori solo per età, tant'è che domenica 5, a Castiglione della Pescaia, hanno liquidato il locale Tennis Club con un secco 3-0, e domenica 12 si sono ripetute anche nel punteggio contro il temuto T.C. Manetti di Grosseto, ed ora le giovani speranze del tennis femminile elbano sono attese alle impegnative prove della fase regionale. Trepidanti le attese della società elbana.

2ª CATEGORIA Gir.F		
5.05	Rombolino - Campese Rio Marina - Campiglia	1-5 2-0



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Cominciamo a comentare questo epilogo di campionato con il **Rio Marina**. Sesto posto in classifica: un risultato che, alla fine, ha stupito qualche osservatore che a metà campionato aveva indossato i panni di Cassandra e dava la squadra elbana se non spacciata, quasi. I nostri lettori ricorderanno che continuavamo a dire una cosa, e cioè che se per caso i riesi avessero incominciato a giocare più con la

testa che con le gambe, non avrebbero avuto problemi di sorta. Così è stato, infatti sono bastati un paio di risultati clamorosi (uno dei quali il successo con la Campese), a ridare fiducia e tranquillità all'ambiente ed i risultati sono arrivati perchè i ragazzi, che fino ad allora avevano gettato il cuore oltre la siepe, hanno finalmente tradotto in campo tutti quelli schemi che fino ad allora erano rimasti solo nelle intenzioni. Complimenti.

La **Campese** è la squadra più forte del girone; non è arrivata prima e ancora dovrà soffrire per meritarsi con i numeri la Prima Categoria, ma per quello che ha fatto vedere nell'arco dell'intero campionato è di fatto squadra di categoria superiore. Siamo convinti che la promozione le arriverà attraverso una ulteriore soddisfazione: la vittoria nella Coppa Toscana, per la quale in verità si è già avviata, vincendo in trasferta sul difficile campo della Chiantigiana per 2-1. Infatti il meccanismo della promozione o passa per la vittoria in Coppa che da tale diritto, oppure la squadra elbana dovrà affrontare un successivo spareggio. Vannucci ci ha detto che i ragazzi sono su di giri: ecco, ora, caro Mauro, tieni strette le briglie e quella soddisfazione non te la leva nemmeno Mandrake.

E.B.



Altre di calcio

E.B.

La A.C. "Audace Portoferraio" vince il Campionato Allievi della provincia: è un grande risultato che testimonia la bontà del settore giovanile biancorosso e che fa ben sperare per il futuro della società.

Una considerazione finale: ci auguriamo vivamente che al medesimo staff tecnico e dirigenziale che ha dimostrato con i fatti di saper lavorare venga riconfermata la fiducia della società. Ce ne sono così poche di persone serie in giro!

A tal proposito vogliamo ricordare l'intero organico.

Dirigenti: Sergio Allori, Massimo Della Rosa, Gianfranco Pacini. **Allenatore:** Florio Bicecci.

Responsabile Settore Giovanile: Lando Lupi. **Massaggiatore:** Luciano Tollari.

I giocatori: Diego Lupi, Alessio Gambini, Pasquale Giano, Alessandro Giomi, Daniele Paglia, Giacomo Allori, Stefano Capurro, Denis Dedy, Tommaso Della Rosa, Pietro Colli, Alessandro Pacini, Jacopo Franchetti, Daniele Posini, Daniele Siculo, Giordano Granatelli, Massimo Mazzei, Maurizio Valenti, Davide Pistolesi e Marco Marra.

Tra questi i cannonieri della squadra, che ha realizzato 87 goal subendone solo 42, sono stati Allori (43), Granatelli (19), Gambini (6), Giomi (6) e Giano (4).

Una considerazione finale: ci auguriamo vivamente che al medesimo staff tecnico e dirigenziale che ha dimostrato con i fatti di saper lavorare venga riconfermata la fiducia della società. Ce ne sono così poche di persone serie in giro!



punto Basket

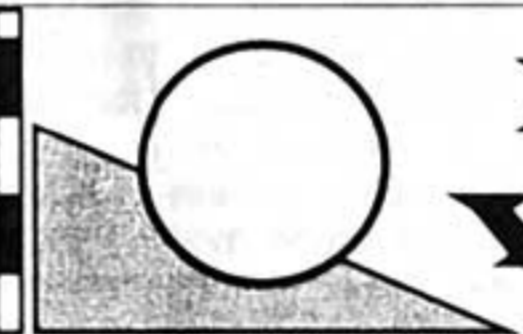
Due vittorie e tre sconfitte il bilancio della prima quindicina di maggio in cui si è disputata, come ogni anno, la Coppa Amico Basket che coinvolge il settore giovanile.

Serie D: Continua la marcia degli uomini di Donati, che senza problemi di classifica, si avviano alla chiusura della stagione. Da commentare la vittoria casalinga sul Grosseto (89-84) e la sconfitta esterna ad Altopascio (76-66), due partite in cui gli elbani hanno soprattutto sfoderato grinta. Nel primo caso ci si trovava ad affrontare il quotato Grosseto che, rimontando qualche punto sul finale, ha cercato di salvare la faccia davanti al Conad guidato da Arnaldi e Pacchiarini in particolare forma. Nel secondo match l'Elba affrontava a domicilio l'Altopascio con soli 8 giocatori. Gli avversari hanno subito cercato di innervosire gli Elbani, che nel clima infuocato creato dai locali alla ricerca della salvezza, hanno reagito tardi ma con grinta, dall'esperto Sacchi al sedicenne Del Re. Ora c'è l'ultimo impegno: il derby casalingo col Venturina per salutare (Domenica 19) tutti i sostenitori.

Propaganda: altre due sconfitte per i ragazzi di Ciro Calabrese contro due squadre labroniche. La speranza di premiare, comunque gli evidenti progressi con la vittoria è ridotta ad un turno, nella gara casalinga con il Piombino.

Allievi: chiuso il campionato dei ragazzi di Patrizia Balestri con un buon piazzamento al centro-classifica con 16 punti. Gli ultimi 2 sono stati ottenuti nell'impegno contro la Palacanestro Livorno battuta per (69-68). Non si può spiegare la gioia per tanto prestigioso risultato. Vittoria contro i secondi in classifica che riscatta molte sfortunate sconfitte di misura. Il punteggio spiega la tensione di una partita (che non sembrava certo di fine stagione) risoltasi, dopo una splendida prova collettiva del team elbano, con un tiro libero messo a segno da Bramanti a 17" dalla fine, quando le squadre erano sul 68-68. Il 1° Maggio gli allievi del Conad sono stati impegnati nella Coppa Amico Basket cui prendevano parte 3 squadre nazionali: Gara Livorno, Lucchini Piombino e Rangers Prato. Quest'ultimi sono stati i semifinalisti opposti all'Elba che ha retto stupendamente fino a 5' dal termine, quando hanno ceduto per inesperienza. Il Gara ha vinto il torneo, battendo in finale appunto il Prato, terzo il Piombino che nella finale di consolazione ha superato un'Elba meno lucida della prova precedente, ma pur sempre lodevole. Miglior realizzatore il piombinese laconi, mentre il premio sportività è andato al Prato di Tullio Aglianò, allenatore che la società saluta e ringrazia per l'impegno messo nella scorsa stagione alla guida del Conad in serie C2; un riconoscimento speciale è stato dato a Patrik Pierulivo di Marciana per il suo costante impegno all'interno del team Conad.

G.B.



Elba Volley

Le ragazze di 1ª Divisione vincono il torneo: l'anno prossimo in serie D

Sabato 4, battendo il LAH Volley di Livorno, seconda in classifica, la squadra femminile di Prima Divisione dell'Elba Volley si è assicurata, con due giornate di anticipo, il successo nel torneo e la promozione in serie D.

E' stata una partita da ricordare, come del resto era nelle previsioni, dato che si incontravano le due squadre nettamente più forti del campionato. Le livornesi si aggiudicavano un primo set molto combattuto, ma poi le elbane riescono a prendere saldamente in mano le redini dell'incontro e, nonostante tutti gli sforzi delle avversarie, si aggiudicano il secondo e terzo parziale. Il quarto ed ultimo set vede il totale crollo psicologico delle labroniche che, pur essendo fisicamente dotate e tecnicamente ben impostate, non hanno ancora quella grinta e quella determinazione che caratterizza le ragazze di Patrizia Stacchini. Sta proprio qui la bravura dell'allenatrice elbana che è riuscita ad impostare una squadra di almeno dodici elementi, alcuni dotati di grandi capacità tecniche, ma tutti, nell'arco del campionato, indispensabili e, in certe occasioni, determinanti per il successo; una squadra animata da un vero spirito di gruppo e con il carattere giusto per superare le difficoltà di un campionato estremamente selettivo. E, a proposito di carattere, sabato 11 le elbane, pur appagate per un successo matematicamente acquisito e comprensibilmente deconcentrate, sono andate a vincere a Donoratico contro la terza in classifica dopo essere state sotto per due set a zero. Richiamate giustamente ad un maggior impegno dall'allenatrice, hanno cominciato a giocare come sanno e le avversarie, che ormai speravano in una esaltante vittoria contro l'imbattuta capolista, hanno dovuto alzare bandiera bianca.

Risultati

Campionato Prima Divisione Femminile	
Elba Volley - LAH Volley Livorno	3-1
Uisport 92 - Elba Volley	2-3

Formazione: Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Nadia Mazzei, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci, Elvira La Terza, Laura Berti, Silvia Lupi.

Allenatrice: Patrizia Stacchini

F.S.

Ristorante Publius

Poggio di Marciana

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocale, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residence vicino al mare monolocale con sottopavimento, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.

Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

ELBA ORARI 1996

MOBY Lines
NAVARMA Lines

SOLO L. 49.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA

(compreso diritto di prenotazione)
La tariffa MOBY PEX è applicabile scegliendo gli orari di partenza indicati in neretto in una data qualsiasi di tariffe bassa stagione

IN VIGORE FINO AL 20 GIUGNO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.10 - 07.50 - 09.00 - 10.10 - 11.10 - 12.50 - 14.10
14.55 - 15.50 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.10 - 07.10 - 08.00 - 09.50 - 11.10 - 11.55 - 12.50
14.15 - 15.15 - 16.00 - 17.25 - 18.45 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 24 maggio

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 18.00* - 20.50

* scalo a Cavo nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.30
15.40 - 16.35 - 18.40 - 19.25 - 22.15

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.20* - 15.20¹ - 15.45*

Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 24 maggio

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 18.00

Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 18.20

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.45

Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.05

Elbaprint tipografia

Loc. Sghinghetta - PORTOFERRAIO - Tel. 917837

Stampati commerciali e pubblicitari

Ricevute fiscali

Bolle di accompagnamento

Depliant

Partecipazioni di nozze e comunioni

Moduli in continuo